

QUI PALOMBARA

MENSILE DI POLITICA, INFORMAZIONE, CULTURA, CURIOSITÀ, SPORT E TURISMO

ANNO III° - N° 0

LUGLIO-AGOSTO 1986

LIRE UNA

ULTIMORA - CLAMOROSO SINDACO E GIUNTA INCRIMINATI

I REATI CONTESTATI SAREBBERO: PIANO REGOLATORE, NETTEZZA URBANA,
EROGAZIONE ACQUA, VERDE PUBBLICO E DEPURATORE DI VALLE CUPA

NOSTRO SERVIZIO

Da notizie officiose apprendiamo che il Sindaco, Avv. Giuseppe Mercuri, e l'intera Giunta sarebbero stati incriminati dall'Autorità Giudiziaria per una serie continuata di reati riguardanti la situazione edilizia, la nettezza urbana, l'erogazione idrica nel capoluogo, il verde pubblico e la depurazione delle acque.

Dopo anni di assoluto immobilismo riguardante il settore edilizio, la stasi urbanistica è stata sbloccata. Vedi servizio a pag. 3. L'Assessore all'Urbanistica Rainaldi sta rischiando di grosso.

Perdurando la negligenza di una grossa parte della cittadinanza sono stati installati oltre cento raccoglitori di rifiuti, di colore rosso-blu e svariati cassonetti giallo-verdi. Ciò in spregio alle più elementari norme igienico-sanitarie. L'Assessore Mezzanotte è preoccupato per l'aggravarsi della situazione.

Nonostante il disappunto dei cittadini, ai quali viene tolta la

facoltà di protestare e nonostante la persistente calura estiva, l'acqua, fino a ieri 2 agosto, è stata regolarmente erogata e si prevede purtroppo che il flusso idrico rimanga costante per l'intera estate. Da oltre mezzo secolo la situazione non è stata mai così grave.

Rompendo una inveterata predilezione verso il Paese assolato e squallido, l'attuale Giunta sta provvedendo a scavare centinaia di buche per la messa a dimora di alberi attorno all'abitato. Le associazioni culturali ed ecologiste si stanno facendo interpreti del malumore della cittadinanza.

Ultima novità davvero sconcertante è quella di percorrere la strada di Valle Cupa ed accorgersi del funzionamento del depuratore.

Queste agghiaccianti notizie hanno messo in allarme larghi strati della cittadinanza e avrebbero spinto alcuni benpensanti a rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

CI VEDIAMO DI NUOVO

Siamo certi che trovarci ancora una volta in edicola sarà per molti nostri affezionati lettori una gioia. Anche la nostra è una gioia nell'esprimere le nostre opinioni, nel cercare di raddrizzare qualche cosa storta, nel lanciare delle idee che magari non saranno mai raccolte, ma batti e ribatti, qualcosa può uscire fuori. Con questo Sindaco poi ci si può aspettare di tutto. Avreste mai pensato che dopo molti anni (dall'incontro Roma-Liverpool), l'Amministrazione Comunale avrebbe provveduto a cancellare le scritte in vernice di quei maleducati che si erano divertiti, a loro dire, imbrattando lo zoccolo di marmo della Cassa di Risparmio?

Bene noi usciamo di nuovo, QUANDO CI PARE E COME CI PARE e pertanto possiamo darci l'appuntamento per il numero prossimo che uscirà appunto, QUANDO CI PARE E COME CI PARE e non tanto per colpa nostra, quanto per il ...tempo, ...le circostanze

Buona lettura ed arrivederci!



STEFANIA SANDRELLI, GIULIETTA MASINA E MARCELLO MASTROIANNI IN OTTOBRE A PALOMBARA

Tra la fine di settembre, precisamente il 28 ed il 5 ottobre, "Il Laboratorio-Audiovisivi-Musica e Arte" organizza la "Rassegna del Cinema Italiano da Fregoli a Monicelli", che si inserisce nella celebrazione dei "NOVANTA ANNI DEL CINEMA".

Diamo in sintesi il programma della manifestazione. Domenica 28 settembre apertura con la sfilata per Palombara di oltre trenta auto d'epoca. Proiezioni, al Cinema Nuovo Teatro, dell'"Antologia di Fregoli 1896". Antologia di Petrolini. Giovedì 2 ottobre "Gran Gala" dedicato ad Alberto Farnese, presente in sala. Venerdì 3 ottobre "Ginger e Fred" di Federico Fellini, seguirà dibattito in sala con Giulietta Masina, Marcello Mastroianni, Tonino Delli Colli e Domenico Pertica. Sabato 4 ottobre, "L'Uomo dalla Croce" di Roberto Rossellini, 1942. Tecnici ed artisti del film daranno luogo a "L'incontro", 44 anni dopo. Domenica 5 ottobre, "Speriamo che sia femmina" di Mario Monicelli. Presenterà il film Stefania Sandrelli.

PIOGGIA DI OSCAR NEL PROSSIMO NUMERO

Saranno assegnati dalla Redazione di "QUI PALOMBARA" alle personalità e non, meritevoli di segnalazioni ed iniziative, nel bene.... e nel male

MINICRONACA, NOTIZIE UTILI E FUTILI

MINI TEPPISTI...ALL'OPERA !

Nella notte di sabato 21 giugno è stata divelta la ringhiera sul marciapiede di P.zza V. Veneto. La piazza così diventa teatro delle imprese dei vandali, mentre qualcuno li osserva timoroso attraverso le tapparelle e non ha il coraggio di denunciarli.

DALLA FRANCIA ... "FAUBOURG MEDIOEVAL"

Visto sul vetro posteriore di un'automobile un bollo francese di una città che reclamizza il suo carattere medioevale. Passiamo subito l'idea all'Assessore al Turismo e al Presidente della Pro Loco.

Palombara ha tutte le qualità per essere reclamizzata e qualificata per il suo "borgo medioevale".

Bisogna vedere tuttavia se l'Assessore all'Ambiente, l'Assessore al Turismo e l'Assessore alla Cultura se la sentono di salvare il centro storico dagli assalti incontrollati della civiltà anomala (compresa l'ENEL e la SIP) e di curare l'ambiente come un oggetto di gran valore, apportandovi anche delle rifiniture che il tempo e l'incuria hanno cancellato.

Dipende da loro se Palombara potrà chiamarsi: "faubourg medioeval".

ULTIMISSIMA DA MARCELLINA

Letto in un manifesto del Comune di Marcellina affisso per le strade di Palombara: "...data la forte illuminosità diurna...". Per chi non ci avesse fatto caso, volevamo dire che fino ad una certa ora non saranno possibili le proiezioni all'aperto.

Insieme al Comune di Marcellina firmavano il manifesto l'Assessorato alla Cultura, con la "u" e l'ARCI.

Se le Amministrazioni Comunali continuano ad andare avanti corredate da tanta cultura, chissà dove andremo a finire.

APPUNTI E SPUNTI

L'Abbazia di San Giovanni in Argentella può essere visitata tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 18 e la domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Anche il castello dovrebbe avere un orario per visitarlo e disciplinare in tal modo le escursioni dei cittadini. Così dovrebbero essere reclamizzati i prezzi delle "piscine di Cretone", con gli orari di apertura.

Ci attendiamo che la nuova Pro Loco provveda a certe manchevolezze, ma il tempo passa e passerà anche l'estate senza che si provveda alle esigenze segnalate.

Non parliamo degli orari alle partenze degli autobus ! E' un'utopia !

IL TEMPO/LAZIO

ROMA PROVINCIA

Anno XLIII / N. 179
Sabato
5 Luglio 1986

Martedì 24 Giugno 1986

**Il presidente
del Tribunale
di Roma
visita Palombara.**

(G.C.) — Il dott. Elio Amatucci, presidente del Tribunale di Roma, ricevuto dal sindaco avv. Giuseppe Mercuri e dal pretore dott. Anselmo Clavelli, è giunto a Palombara per rendersi conto dei lavori che a Collecoco porteranno presto a termine la costruzione della nuova sede degli uffici giudiziari. Secondo le previsioni l'immobile dovrebbe essere pronto nei primi mesi del prossimo anno.

Palombara / Una domenica alle terme

Un bagno, in mezzo al verde

Notevole l'affluenza di pubblico



Palombara, 3 luglio
Estate alla grande nelle splendide piscine di acqua sulfurea che sgorga senza pause a qualche chilometro dalla frazione di Cretone di Palombara. Soprattutto la domenica, l'affluenza è notevole. Centinaia di persone provenienti anche dai centri vicini a da Roma affollano lo stabilimento termale della «Asterias Sanitaria» che offre ogni ospitalità.

Una domenica che si può trascorrere anche nel parco che circonda lo stabilimento termale, alternando l'ombra dei faggi alle acque salutari della vasca.

Nella foto una immagine della piscina termale affollata di bagnanti domenicali.

PALOMBARA PULITA... SAREBBE ORA !

NONOSTANTE I NUOVI RACCOGLITORI, OLTRE I CENTO CASSONETTI, MANCA ANCORA LA NECESSARIA COLLABORAZIONE DELLA CITTADINANZA

Non ci dovremmo lamentare, se non di noi stessi. Se Palombara non presenta aspetti edificanti per la pulizia la colpa deve ricadere su di noi, sulla nostra cattiva educazione, sul nostro modo di comportarci. L'area attorno al castello in particolare gode di un trattamento diverso. Abbiamo visto il netturbino armato di pattumiera che tratta la strada come il pavimento di casa. Abbiamo visto un altro netturbino togliere da alcune scale adiacenti a via Gorizia sia l'erbaccia che altro materiale che le sporcava. Abbiamo visto infine dei contenitori nuovi per la raccolta della cartaccia o degli involucri delle patatine o di gelati, fare la loro bella presenza fuori dei locali pubblici. Per chiudere abbiamo visto i cassonetti, posti nell'area urbana ed extra urbana, raggiungere la numerazione di cento.

Sarebbe pertanto giunta l'ora di dire basta alla sporcizia. Sarebbe ora che ogni cittadino si vergognasse di sporcare il suo paese. Sarebbe ora che le generazioni crescessero con le precise norme e nozioni dell'igiene pubblica e che i loro insegnanti ed i loro genitori in particolare fossero inflessibili nel farle rispettare.

Non basta avere l'automobile di cilindrata o la casa con le tende alle finestre o gli elettrodomestici per considerarsi degni di vivere in un paese civile. Bisogna essere prima di tutto coscienti. Ad un piccolo nucleo di studenti si rivolse il Sindaco qualche giorno prima della Sagra delle Cerase raccomandando l'oro l'igiene pubblica. Ci auguriamo che il "verbo" si diffonda. Ma ci auguriamo anche che qualche contravvenzione sia elevata in nome della pulizia.

Compatta la maggioranza Palombara: «passa» il bilancio

Palombara, 14 luglio. Poteva correre qualche rischio DC-PRI per un piccolo «dissenso» interno in casa democristiana, ma alla luce della cronaca tutto è filato liscio confermando così la compattezza dei partiti-guida che, nei momenti più delicati, sanno cavarsela senza danni dopo alcuni mesi dall'investitura.

Nella riunione consiliare di sabato scorso, protrattasi per circa 6 ore (assenti il missino Franconi, la comunista Folli e il socialdemocratico Decadi), l'esame del documento «clou» dell'Amministrazione civica è giunto in porto in maniera abbastanza scorrevole.

Il bilancio preventivo, chiuso in pareggio con una cifra aggirantesi sui 7 miliardi, è andato in archivio grazie ai voti dei democristiani e dei repubblicani. Poche le «voci» ritirate dall'ordine del giorno e rinviata.

Sono stati approvati inoltre due punti relativi ai ritocchi in aumento delle tasse sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei prezzi dei loculi al cimitero.

In ultima analisi possiamo definire utile e produttivo il lavoro svolto dalla assemblea che ha finito col restare... sola ed indisturbata.

La minoranza, infatti, ritenendo ormai vanificato il suo ruolo polemico, si è sfaldata verso la fine della seduta lasciando ai suoi consiglieri il proposito di andarsene un po' alla volta perché era ormai esaurita ogni velleità di lotta contro il «muro» della maggioranza.

In ultima analisi dunque, una seduta proficua, che ha dato i risultati che un po' tutti attendevano, e che ha confermato la solidità dei gruppi politici che compongono l'esecutivo, nonostante alcune episodiche «incomprensioni».

IL TEMPO/LAZIO

ROMA PROVINCIA

Anno XLIII / N. 189

Martedì

15 Luglio 1986

Si è sbloccata la stasi urbanistica Dopo mesi di immobilismo

Palombara, 14 luglio. In soli 6 mesi l'amministrazione comunale DC-PRI è riuscita a sbloccare la crisi urbanistica maturando così futuri benefici agli artigiani, ai commercianti e agli operatori del settore.

Finalmente Palombara potrà disporre di nuovi alloggi. Con l'approvazione della variante delle norme tecniche del PRG da parte della Regione è prevista l'eliminazione della superficie minima di intervento nelle zone B 2: si potrà realizzare manufatti per prodotti ed attrezzi agricoli su lotti della superficie minima di mq. 3000 (anziché 1 ettaro) e si ridurranno i distacchi dai confini in zona agricola da m. 20 a m. 7.

Inoltre 2 professionisti lo-

call redigeranno i piani particolareggiati in località Cascione (B 3), Santa Maria (T 4) e Sertine (FVP e FVS) ed entro 4 mesi dalla convenzione rimetteranno i relativi progetti.

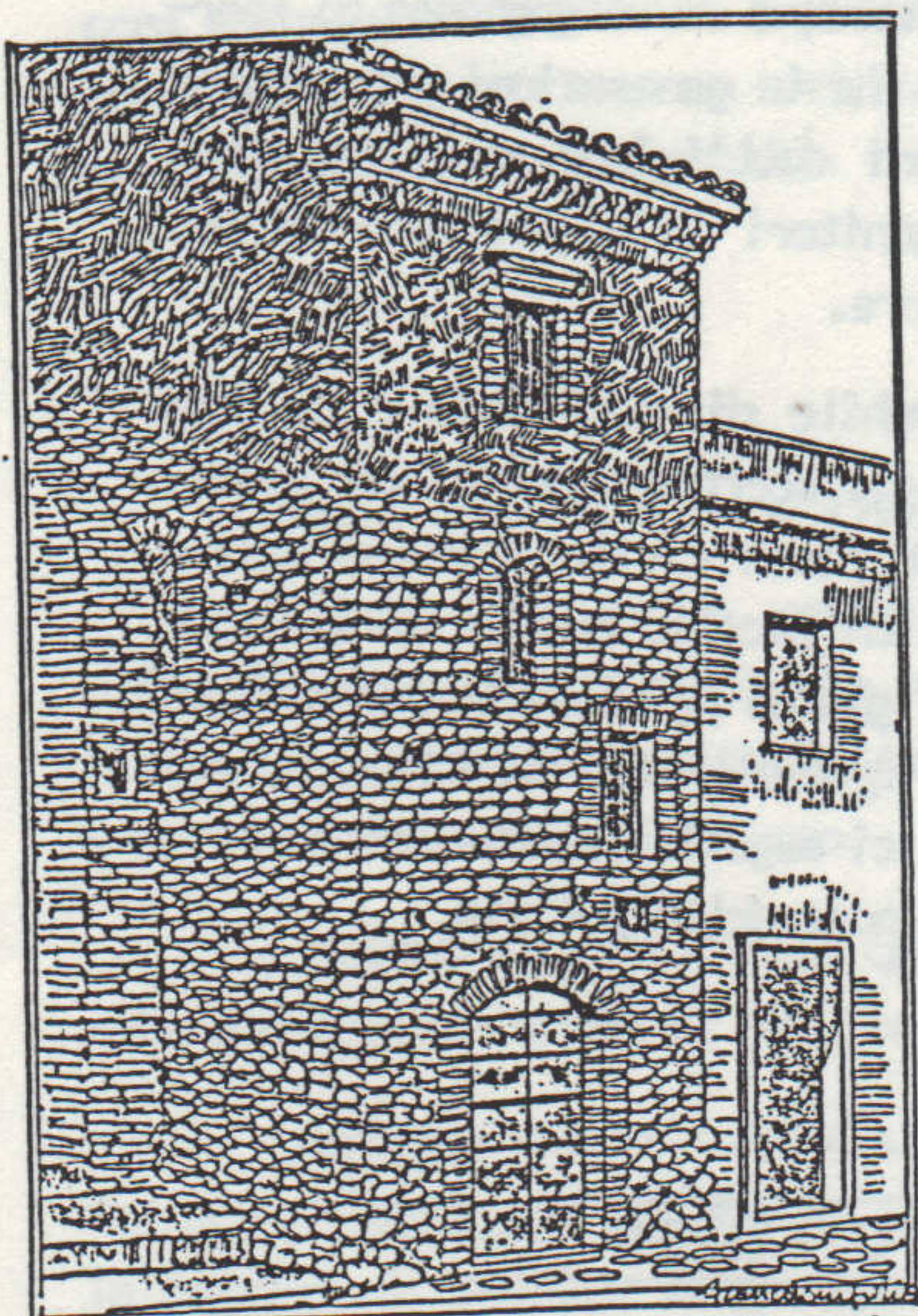
Risultano poi approvati 4 piani di lottizzazione riguardanti la Coop. Collecoco, la soc. Rotonda, la Fabledil, e la Alivernini, che prevedono la costruzione di oltre 70 alloggi.

E' assicurato poi l'avvio dell'istruttoria di oltre 1700 domande di sanatoria. Viene predisposto il nuovo regolamento edilizio allo scopo di renderlo attuale e rispondere alle reali necessità del nostro paese. Infine viene sollecitata la Regione ad approvare la variante al PRG.

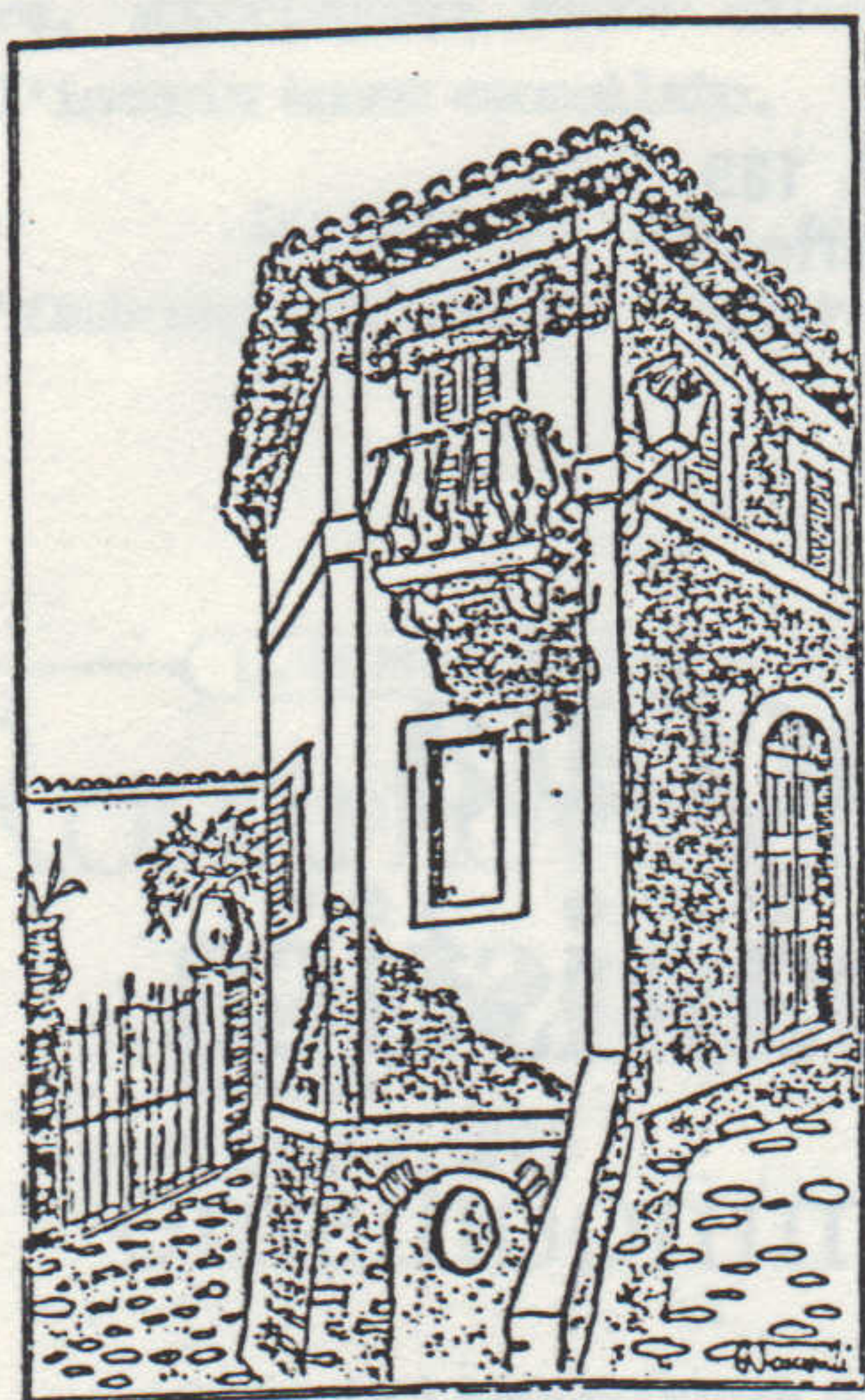
GIUSEPPE CATENACCI

PALOMBARA

DA SALVARE



Palombara Sabina - via dei Sabini 62 casa del XIV secolo



Palombara Sabina - casa del XVIII secolo a Piazza Bettona

Una serata di premi al Teatro Nuovo di Palombara

Fontanone di bronzo dal sindaco a Maurizio Costanzo

IL TEMPO
del Lazio

QUOTIDIANO REGIONALE - 21 Giugno 1986 - N. 165



Il sindaco di Palombara avv. Mercuri con Maurizio Costanzo che reca il premio

Palombara, 20 giugno
Un uomo di spettacolo (ormai di casa) per una allegra serata promossa da «Il Laboratorio» di Silvio Luttazzi al teatro Nuovo, gremio e prodigo di applausi. Così Maurizio Costanzo, per la terza volta tra noi, ha mandato in archivio una riuscitissima manifestazione sul binario del colloquio scherzoso e «pungente» confermando la carica provocatoria che lo distingue da tempo, in contrasto con la serietà e lo stile dello «speaker» Giovanni Antola.

Ha fatto da prologo una serie di splendide diapositive offerte dallo schermo. Poi la consegna del 3. Premio Speciale dalle mani del sindaco avv. Mercuri a personaggi che hanno dato lustro alla nostra città col lavoro, il pensiero e le opere. Targhe e diplomi all'attore Alberto Farnese, ai disc-jockey Testa, Morabito e Giannini, a Domenico Pertica (ideatore del Premio Simpatia), all'ins. Angelo Ricci, ad Angelo Ludovisi (presidente del corpo bandistico, presente in sala a suon di musica) e a Rolan-

do Gilardi «ultimo carrista». In chiusura il momento «clou» come segno di affetto dei cittadini verso un professionista della TV di nome Maurizio Costanzo. A lui la prestigiosa riproduzione in bronzo del «fontanone», prima copia del «Premio Palombara» di recente istituzione. Omaggio artistico che, insieme agli autografi alla calorosa accoglienza della gente, ribadisce la popolarità e il successo di simpatico ospite.

GIUSEPPE CATENACCI



QUOTIDIANO DI POLITICA, INFORMAZIONE, CULTURA, ECONOMIA, SPORT E TURISMO

periodico mensile
(quando è in edicola)

in collaborazione con «IL LABORATORIO».

Direttore Responsabile: Alberto POMPILI

Direzione: Piazza Giuseppe Mazzini, 6
Palombara SabinaAutorizzazione del Tribunale di Roma
n. 18106 del 5-5-1980

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente la responsabilità degli autori.

LA PRO LOCO ESPORTA TURISMO

Qualche lingua tagliente sostiene che per farsi perdonare il «Carnevalone» da Don Guido, la PRO LOCO si sia sostituita a lui nell'organizzare gite «parrocchiali». Come quella che si terrà prossimamente ed avrà per meta la SS. Trinità, Subiaco e Monte Livata, dedicata agli anziani. Ci chiediamo a questo punto se i dirigenti dell'associazione conoscano effettivamente gli scopi della Pro Loco.

Sarà troppo chiedere loro di iniziare a prevedere la «Sagra delle Cerase 1987» e ristudiarne il «copione», vecchio di qualche decennio?

Ci si rende conto che nonostante i quasi sessant'anni della manifestazione, nata con scopi turistici, Palombara ancora è allo «zero»?